



**ANTONIO
BOCHICCHIO**

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO



CANDIDATO SINDACO

Antonio BOCHICCHIO

**CANDIDATI ALLA CARICA
DI CONSIGLIERI**

Gerardo CHIANESE

Anna CORBO

Rosanna D'ANDREA

Angelo GRIECO

Stefano IANNIELLI

Carlo LUCIA

Diego MANCUSI

Simona ROSMINI

Fabiola Maria SABIA

Giovanni SABIA

Salvatore SABIA

Nadia SANTARSIERO

Chiara SANTORO

Vitantonio SILEO

Rocco VACCARO

Giovanni VELTRI



**ANTONIO
BOCHICCHIO**

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

**Elezioni Comunali Avigliano
20-21 settembre 2020**

Idee per una comunità inclusiva, sostenibile

La crisi economica, conseguenza dell'epidemia Covid-19, impone anche al nostro Ente la necessità di mettere in atto iniziative per favorire la coesione sociale della comunità aviglianese e delle aree urbane in cui abita, indirizzando l'attività amministrativa con particolare riguardo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, affinché nessuno sia lasciato indietro.

Comunità inclusiva

Il benessere fisico e psicologico di ogni persona determina un concreto beneficio per tutta la collettività. Le politiche comunitarie di welfare devono promuovere le potenzialità personali, l'integrazione e la socialità, eliminando, ove necessario, gli ostacoli e impedimenti al loro conseguimento. Si tratta di obiettivi da realizzare mediante il rafforzamento del sistema integrato dei servizi alla persona, nello specifico quelli rivolti a individui in condizione di disabilità grave, anziani e ad ambienti familiari vulnerabili. Tali interventi - conformi al principio di equità, efficienza ed efficacia - dovranno essere implementati e coordinati con le azioni promosse da altri soggetti istituzionali, al fine di superare l'assenza di unitarietà dei processi operativi. In collaborazione con associazioni socio-educative si dovrà favorire la promozione dell'invecchiamento attivo, valorizzando così il ruolo e la partecipazione delle persone anziane

alla vita civile e culturale della nostra comunità. Bisognerà, quindi, rivalutare la figura dell'anziano, apprezzandone la sua vitalità, le abilità e la capacità di rappresentare un punto di riferimento nell'ambito domestico e della società.

Comunità sostenibile

Le eco-comunità sono definite come "i luoghi in cui le persone vogliono vivere e lavorare, ora e in futuro". Affinché la nostra città sia un "luogo" di cultura, arte, turismo e crescita socio-economica, bisogna accettare la sfida di un rapporto più simmetrico tra territorio e sviluppo e, nel contempo, affrontare le questioni ambientali in modo innovativo: passare "dalla contrapposizione alla sinergia potenziale tra ecologia ed economia". I temi posti riguardano il trasporto pubblico locale con l'adozione di mezzi meno inquinanti, la riqualificazione della viabilità, l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti. Si dovrà puntare sull'ampliamento del verde urbano mediante il miglioramento dei parchi già esistenti, valorizzando altresì il patrimonio paesaggistico e monumentale, per richiamare quei viaggiatori e turisti alla ricerca di un mondo autentico e inedito. Solo vincendo queste sfide potremo costruire una società più sana ed equa, cancellando di fatto ogni forma di povertà economica e culturale.

I valori fondanti di una comunità

Le incertezze del presente e le paure verso un futuro indefinito costituiscono l'humus sociale, da cui si generano i numerosi atteggiamenti di ostilità e le parole di odio -espressioni di un certo populismo d'accatto- rivolti a chi è ritenuto "diverso". Se ogni società può essere oggetto di attacchi di tale natura, alcune comunità presentano le opportune difese democratiche, che le impediscono di precipitare nel baratro dell'intolleranza. Questi anticorpi, profondamente radicati nella nostra gente, sono rappresentati dai valori dell'Antifascismo e della Resistenza: la democrazia, la partecipazione civica e, in particolare, la solidarietà. Nel lontano passato e più recentemente, in concomitanza di grandi eventi tragici, gli Aviglianesi hanno mostrato autentici sentimenti di vicinanza e sostegno reciproco. In questa terra che conosce bene il dolore del distacco e dell'emigrazione, quindi, sarà data sempre accoglienza a quegli uomini e donne che abbandonano la casa e gli affetti familiari alla ricerca di un riscatto. Sarà data voce a chi non ha la forza per urlare il proprio dolore e sofferenza. Ognuno potrà esprimere liberamente le proprie opinioni senza temere atti di censura o di ostracismo. Il senso di fratellanza è l'unico mezzo mediante il quale una comunità può combattere ed eliminare le disuguaglianze socio-economiche.